

# ROMA ITALIA lab

DESTINAZIONE FUTURO



## The italian makers: 400 giovani innovatori e la sfida di salvare le botteghe artigiane

Studenti e artigiani del Lazio sono i protagonisti del progetto **"The Italian makers"**, promosso dalla **fondazione Mondo digitale** e **Inail Lazio**, in collaborazione con la **Cna**. Una scommessa per **400 giovani di 10 scuole delle diverse province del Lazio**, che dovranno mettere alla prova idee innovative in botteghe e laboratori, per promuovere una nuova cultura del lavoro artigiano, supportati da una rete multisettoriale con il compito di individuare luoghi inutilizzati, avviare nuove attività, rilanciare vecchi mestieri con il supporto delle nuove tecnologie, promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza per arricchire il capitale sociale del territorio. "Vogliamo partire dalle scuole – risorsa principale di tutte le nostre iniziative, grazie ai docenti innovatori – per aiutare i

giovani a modificare i loro framework mentali", ha spiegato nel corso della presentazione del progetto **Mirta Michilli**, direttore generale della fondazione Mondo digitale, l'organizzazione che ha il compito di coordinare partner e attività sul territorio. Lorenzo Tagliavanti, direttore di Cna Lazio, ha invitato i numerosi studenti presenti in sala a partire dalla passione, da "cio' che vi piace fare: non incontrerete artigiani in borsa o che fanno speculazioni finanziarie, ma troverete persone soddisfatte e appassionate del loro lavoro".

'**The italian makers**' ha l'ambizione di incidere sul territorio produttivo locale anche sul breve periodo. "Un progetto prezioso anche per il futuro della città", ha sottolineato l'assessore a Roma produttiva **Marta Leonori**. "Dobbiamo fare entrare la Capitale nel XXI secolo, coniugando patrimonio culturale, storia e innovazione". E ha aggiunto "Ai giovani bisogna dare fiducia ma anche strumenti. Ora le risorse sono davvero esigue, ma possiamo pensare ad altre soluzioni, come spazi, canali informativi...".

Ma vediamo cosa prevede in concreto il progetto. Si tratta di un **percorso di formazione per 400 giovani di 10 scuole del Lazio** articolato in più fasi, secondo il modello di "educazione per la vita" (conoscenze, competenze e valori), elaborato dalla fondazione Mondo digitale: training nelle scuole sulle competenze necessarie per avviare un'attività artigiana, **laboratori per sviluppare competenze come creatività, problem solving**, capacità di comunicare, costruzione della comunità territoriale e della rete multisettoriale. Tra le azioni trasversali del progetto, anche una campagna di sensibilizzazione per rilanciare immagine e appeal dei lavori che prevedono attività manuali, perché non significa solo capacità di "saper fare le cose", come ha ribadito **Luca Iaia, coordinatore nazionale Cna giovani imprenditori**: "Il futuro non è più quello di una volta... Siamo cresciuti con l'immagine della grande impresa, tipo la Ferrari, e poi gli operai. Ma questa è una visione minoritaria. Bisogna cambiare il paradigma culturale. Puntare sulle microimprese. La scuola ora deve preparare all'Italia...".